

# COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio: TECNICO

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 12-10-2015

*Predisposta da MARANGONI DANIELE*

**Oggetto: Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 6: adozione ai sensi art. 18 L.R. n. 11/2004**

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008;
- in data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009;
- in data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010;
- in data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2011.
- in data 29 novembre 2013 con Delibera di Consiglio Comunale n° 33 è stato approvato il terzo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 108 del 13/12/2013.
- in data 07 aprile 2014 con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 è stato approvato il quarto aggiornamento al Piano degli Interventi pubblicato all'Albo Pretorio dal 16/04/2014 con l'accoglimento di alcune osservazioni che hanno determinato variazione sostanziale il cui iter di definizione è in corso di approvazione.
- in data 28 luglio 2015 con Delibera di Consiglio Comunale n° 43 è stato approvato il quinto aggiornamento al Piano degli Interventi pubblicato all'Albo Pretorio dal 10/08/2015

Il Presidente, nella seduta di Consiglio comunale n. 44 in data 28/07/2015, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 ha illustrato il "Documento programmatico al Piano degli interventi" in cui erano evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI. Suddiviso in due stralci.

Il Documento del Sindaco enuncia i seguenti temi di modifica al P.I. vigente:

- a. il recupero dei fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo, indicando le nuove destinazioni d'uso ammesse e precisando le modalità di intervento sui volumi esistenti anche al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico del manufatto;

- b. verifica della disciplina puntuale degli interventi sul patrimonio edilizio esistente nei Centri Storici e ricompreso nelle “schede B”, distinguendo la dimensione architettonica riferita alla tutela/valorizzazione del manufatto in quanto tale (edifici che per qualità dei materiali, per pregio architettonico/tipologico o per valore storico sono meritevoli di tutela), da quella ambientale/paesaggistica ovvero riferita a rapporto tra l’edificio e l’ambiente circostante (quadro d’insieme);
- c. verifica/adequamento dei parametri edificatori delle aree edificabili ottemperando le specifiche esigenze di trasformazione indicate dai soggetti interessati, con l’obiettivo di “costruire” un ambiente urbano di maggiore qualità;
- d. interventi finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle attività economiche favorendone una maggiore competitività e sostenibilità ambientale, in un quadro di coerenza insediativa, attraverso:
  - il miglior utilizzo degli immobili esistenti, anche a seguito dell’adozione di processi di innovazione tecnologica;
  - l’eventuale revisione dei limiti di zona;
  - la corretta classificazione di zona con l’aggiornamento della disciplina di riferimento alle funzioni ammesse, ai parametri edificatori e alle modalità attuative (intervento diretto, intervento puntualmente codificato, previo PUA);
- e. Saranno considerate, le istanze di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015 (varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili).

In coerenza con gli obiettivi indicati dal P.A.T. (art. 2 delle NTA), le azioni e gli interventi del PI dovranno perseguire le seguenti strategie e priorità:

- la massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- la riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ampliando l’offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce del progetto definitivo dell’Autostrada Pedemontana Veneta)

La delibera di Consiglio comunale n. 44 in data 28/07/2015 ha inoltre costituito, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell’art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni; in attuazione delle finalità previste dalla normativa:

- l’amministrazione comunale con nota n° 10712 del 31/08/2015 ha inviato agli enti pubblici e associazioni economiche e sociali il documento preliminare del Sindaco illustrato nella seduta di Consiglio comunale n. 44 del 28/07/2015 invitandoli a presentare ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento entro il 21 settembre 2015.
- Sono pervenuti gli apporti alla pianificazione del Genio Civile di Vicenza (prot. 11305 del 14/09/2015) dell’Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (prot. 11803 del 23/09/2015) e del Commissario Delegato della Superstrada Pedemontana Veneta (prot. 12490 del 07/10/2015)

- Genio Civile e Autorità di Bacino, hanno dato indicazioni di carattere generale alla pianificazione che vengono sempre applicate ed inserite nelle varianti ai Piani degli Interventi laddove sussistano specifiche modifiche al sistema idraulico o alla pianificazione che modifichino gli equilibri idraulici del territorio in conformità alle direttive del P.A.I. vigente.
- Il Commissario Delegato della Superstrada Pedemontana Veneta ha allegato alla nota di concertazione gli ultimi estratti di progetto approvati sia con riferimento al tracciato principale che alla viabilità di servizio.
- In data 24/08/2015 ha pubblicato un avviso, affisso alle bacheche pubbliche del territorio comunale e pubblicato sul sito Internet, con cui si invitava la cittadinanza a partecipare alla formazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi formulando specifiche istanze di modifica alla pianificazione vigente.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 01/12/2008, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, con la quale è stato approvato "L'atto di Indirizzo sui criteri perequativi" applicativo dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 24/02/2011 e n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2015 con la quale sono stati rivisti alcuni parametri dei Criteri perequativi al fine di migliorare il principio di omogeneità nell'applicazione degli stessi nel rispetto dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio e dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

**Dato atto** che in adempimento alle previsioni di trasformazione del PAT, gli interessati alla modifica urbanistica ad alcuni immobili in proprietà oggetto di richieste di variante presentate in occasione dei Bandi Pubblici sopra richiamati, hanno depositato un atto d'obbligo rispondente ai criteri perequativi sopra richiamati come di seguito elencato:

N.	Obbligato	Data deposito atto	Protocollo
1	Meneguzzo Ferruccio	24/09/2015	11872
2	Pietrobelli Stella – Sottoriva Ernesto – Fontana Giada – Fontana Giacomo	24/09/2015	11880
3	Rigoni Margherita	24/09/2015	11898
4	Coop. Casa Veneto	13/10/2015	12727
5	Grigolato Elena	15/10/2015	12890

**Dato atto** che non ricorrono le condizioni per sottoporre il progetto alla valutazione di compatibilità idraulica di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, come risulta dall'asseverazione del professionista

**Dato atto** che ai sensi della D.G.R. 2299 del 09/12/2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative" è stata prodotta la documentazione in conformità agli allegati A) ed E) della delibera regionale a firma del dott. Ferdinando Lucato atta a dimostrare che la presente variante al P.I. non

producendo effetti specifici sotto il profilo ambientale non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

**UDITO** il Sindaco, il quale precisa che:

- ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
- che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ascoltata** la relazione del Sindaco e del Consigliere Gennaro;

**Visti:**

- Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3085 in data 21 ottobre 2008 e pubblicato nel BUR n. 93 in data 11 novembre 2008;
- Piano degli interventi vigente approvato con D.C.C. n. 43 del 28.07.2015
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**Considerata** la necessità di dotare il Comune del sesto aggiornamento al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**Visti** gli elaborati del "Sesto Piano degli Interventi" a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi.

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla deliberazione;

**Uditi** gli interventi di cui alla discussione;

Con voti:  
presenti:  
votanti:  
favorevoli:  
astenuti:

**DELIBERA**

1. **di adottare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni il “Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 6”, costituito dai seguenti elaborati:

- R - Relazione programmatica della variante n. 6 (fase 1)
- \_ NTO – Norme tecniche operative
- \_ PMA – Prontuario di mitigazione ambientale
- \_ Tav.13.1.1 P.I. intero territorio comunale/ tavola nord
- \_ Tav.13.1.2 P.I. intero territorio comunale/ tavola sud
- \_ Tav.13.3.a P.I. centro storico Isola centro
- \_ Tav.13.3.b P.I. centro storico Isola / Villa Guardini
- \_ Tav.13.3.c P.I. centro storico Isola / S. Rocco/Vallorcola
- \_ Tav.13.3.d P.I. centro storico Castelnovo, La Giara, La Busa, Croce
- \_ Tav.13.3.e P.I. centro storico Ignago
- \_ Tav.13.3.f P.I. centro storico Torreselle, Brasco, Povoli
- \_ Tav.13.3.g P.I. centri storici S. Lorenzo, Zordani, Favellin
- \_ Tav.13.3.1 P.I. zone significative: Isola Vicentina
- \_ Tav.13.3.2 P.I. zone significative: Castelnovo
- \_ Tav.13.4 P.I. schede B e aree di ed.diffusa (schede modificate)
- \_ Tav.13.5 P.I. schede P, edifici non funzionali (nuova scheda)
- \_ BD Banca dati alfanumerica (comprensiva dei file pdf e shp)

2. **di adottare** i seguenti atti d'obbligo:

N.	Obbligato	Data deposito atto	Protocollo
1	Meneguzzo Ferruccio	24/09/2015	11872
2	Pietrobelli Stella – Sottoriva Ernesto – Fontana Giada – Fontana Giacomo	24/09/2015	11880
3	Rigoni Margherita	24/09/2015	11898
4	Coop. Casa Veneto	13/10/2015	12727
5	Grigolato Elena	15/10/2015	12890

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;
4. **di stabilire** che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze presentate a partire dal giorno dell’adozione dello strumento di pianificazione in oggetto;
5. **di dare atto** che non ricorrono le condizioni per sottoporre il progetto alla valutazione di compatibilità idraulica di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, come risulta dall’asseverazione del professionista
6. **di dare atto** che ai sensi della D.G.R. 2299 del 09/12/2014 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative” è stata prodotta la documentazione in conformità agli allegati A) ed E) della delibera regionale a firma del dott. Ferdinando Lucato atta a dimostrare che la presente variante al P.I. non producendo effetti specifici sotto il profilo ambientale non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

7. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:
- di depositare il Piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;
  - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in Città e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
8. **di dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito del Piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;
9. **di dichiarare** con la seguente votazione:
- presenti:  
votanti:  
favorevoli:  
astenuti:

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49  
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla proposta di deliberazione nr. 50 del 12-10-2015 avente per oggetto :**

Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 6: adozione ai sensi art. 18 L.R. n. 11/2004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li

IL RESPONSABILE  
(Dal Santo Ettore)

---

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li

IL RESPONSABILE  
(MARANGONI DANIELE)